

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 16 aprile 2025

VERBALE

Il giorno **mercoledì 16 aprile 2025** alle ore 16:30 presso la sua sede a Portogruaro, in via Cimetta n.1 si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per la discussione, del seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta della Conferenza dei Sindaci del 12.3.2025;
2. parere sui progetti della Conferenza del litorale per il triennio 2025/27;
3. approvazione progetti LR 16/93 triennio 2025/27;
4. servizi della CCIAA (punto imprese digitale, portale agevolazioni, suite finanziaria Libra, Sportello ESG per lo sviluppo sostenibile delle imprese, programma training experience);
5. partecipazione al bando IPA per il 2025;
6. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci dei Comuni dell'ambito della LR n. 16/1993 convocati (e/o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Sindaci dei Comuni di Eraclea, Fossalta di Piave e Jesolo.

Per la trattazione del quarto punto all'ordine del giorno sono presenti: Giacomo de Stefani e Marco Casadei (CCIAA di Venezia e Rovigo). Per la trattazione del quinto punto all'ordine del giorno sono presenti: Dario De Rossi (CISL) e Giorgio Puppini (CIA). E' presente inoltre per la Città metropolitana di Venezia il Segr. Gen. Dott. Michele Fratino. Presente per VeGAL l'ing. Giancarlo Pegoraro che verbalizza i lavori della seduta.

Presiede la seduta il Presidente Alberto Teso, che, constatata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma telematica messa a disposizione da VeGAL per i partecipanti collegati da remoto, dà avvio ai lavori alle ore 16:55.

PRIMO PUNTO: approvazione del verbale della seduta della Conferenza dei Sindaci del 12.3.2025

La Conferenza dei Sindaci approva il verbale della seduta della Conferenza dei Sindaci del 12.3.2025, all'unanimità e con l'astensione dei rapp.ti dei Comuni assenti alle relative sedute.

SECONDO PUNTO: parere sui progetti della Conferenza del litorale per il triennio 2025/27

Intervengono:

- Teso (Presidente): ricorda che il bando regionale, approvato con DGR n. 324 dell'1 aprile 2025, stanziava per la Conferenza del Litorale 510.000 euro nel triennio 2025/27 (170.000 euro/anno) e prevede che "gli interventi approvati dalla Conferenza dei Sindaci dovranno essere preventivamente sottoposti al parere della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, che dovrà esprimersi entro dieci giorni dalla ricezione degli atti inviati dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto, in merito alla non interferenza degli interventi decisi con l'assetto istituzionale dell'area di propria competenza. Decorso inutilmente il termine così previsto, si prescinderà dal parere stesso. In caso di parere negativo, la determinazione della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato". Chiede di intervenire alla Presidente della Conferenza del Litorale, Sindaco Roberta Nesto, per illustrare i progetti del triennio 2025/27.
- Nesto (Presidente Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto): illustra i progetti proposti per il triennio 2025/27 (Summit del Mare Costa Veneta Green Lab - 4^a edizione; Costa Veneta inclusiva e accessibile; Progetto di valorizzazione e promozione delle Terre di Venezia con UNPLI Venezia; Infrastrutture, ambiente rurale e lavoro; tre dossier per le politiche di sviluppo della costa veneta; Trova lavoro on line; Comunicazione istituzionale "The Land of Venice"; Premio Giovani). Invita quindi i Sindaci alle prossime attività della Conferenza del Litorale Veneto e ringrazia per l'attenzione.
- Cicuto (Sindaco di Teglieto Veneto): chiede come la Conferenza del litorale interpreti il tetto di spesa annuo dei bandi regionali previsto per convegni, incontri, seminari e coordinamento, evidenziando che il limite, includendo anche gli "incontri", creerebbe alcune difficoltà.
- Nesto (Presidente Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto): ricorda che nel corso dell'incontro organizzato a gennaio 2025 dalla Regione Veneto, venne precisato che il "Summit del mare", essendo un evento di un'intera giornata con tavoli di lavoro, non viene interpretato come un convegno. Precisa che la scelta di fissare il tetto di 5.000€ è stata una decisione degli uffici e che tale limite andrebbe effettivamente aumentato.
- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): evidenzia che la Regione ad ogni annualità ponga dei nuovi paletti, prima ad esempio riducendo la percentuale di cofinanziamento dall'80% al 70% ed ora con questo tetto di 5.000€ che, includendo anche l'attività di coordinamento, pone in seria difficoltà i Comuni capofila. Comunica di aver trovato offensiva la risposta degli uffici regionali al quesito posto sulla tipologia di spese che rientrerebbe in tale limite annuo di 5.000€, laddove si precisa che tale limite sia finalizzato ad "ottenere ricadute significative e verificabili delle realizzazioni progettuali, a beneficio della cittadinanza coinvolta", osservando che, da sempre, le iniziative della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sono state orientate a queste finalità generali. Si chiede se la Regione davvero riconosca il ruolo delle Conferenze dei Sindaci o se, relativamente al Veneto Orientale, si debba interpretare questo atteggiamento come quello che portò nel 1993 alla discussione sul disequilibrio rispetto alla regione confinante a statuto speciale, con ben altre risorse regionali allora investite a sostegno della LR 16/1993, ora invece

giunte a soli 160.000€/anno.

- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): informa che gli uffici comunali sono stati contattati da un funzionario della Direzione regionale EELL per avere informazioni sul pagamento di 5.000€ a VeGAL. Evidenzia che in futuro, senza il coordinamento trasversale di VeGAL, sarà difficile portare avanti in modo integrato questi progetti e osserva che i Comuni, cofinanziando con il 30% questi progetti, dovrebbero aver voce in capitolo su come investire le relative risorse.
- Pegoraro (VeGAL): conferma che per il coordinamento dei tre Masterplan 2024, VeGAL non ha percepito alcun compenso, interamente utilizzato per l'esternalizzazione dei servizi relativi alle varie attività progettuali.
- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): sottolinea che la Regione Veneto non può imporre ai territori la continua costituzione di nuovi enti (Conferenza dei Sindaci, IPA, OGD, ecc.), spettando alle comunità locali la scelta di come auto-organizzarsi, osservando che il Veneto Orientale ha fatto la scelta di appoggiarsi a VeGAL, lasciando la parte politica alla Conferenza dei Sindaci, non costituita come ente a sé stante. Conclude che l'imposizione continua verso la creazione di nuovi enti rappresenta, a suo parere, una mancanza di visione strategica della Regione e di rispetto verso le scelte dei Sindaci.
- Mazzon (Ass. di Quarto d'Altino): osserva che queste posizioni verso la Regione costituiscano una novità.
- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): precisa che queste posizioni siano state oggetto di riflessioni condivise in seno alla Conferenza dei Sindaci da molti anni e rileva che l'ass. Calzavara abbia sempre formulato i propri complimenti per l'operato della Conferenza del Veneto Orientale, evidenziando in particolare – anche per l'unanimità delle scelte – una notevole compattezza, per molti anni e pur con diverse rappresentanze politiche. Precisa che la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale si è sempre espressa contro la moltiplicazione degli Enti ed informa di averlo dichiarato tale posizione anche nel corso di analoghe riunioni tra la Regione Veneto e le 26 IPA venete.
- Nesto (Presidente Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto): osserva che la Regione Veneto se da quest'anno ha fatto un grande passo in avanti introducendo una programmazione triennale, allo stesso tempo ne abbia fatto anche alcuni indietro, probabilmente anche come conseguenza dell'aver riconosciuto cinque Conferenze dei Sindaci. Osserva che l'esperienza della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto, costituita come ente ad hoc, sia positiva, ma possibile anche visto il limitato numero di Comuni aderenti.
- Teso (Presidente): informa che chiederà un incontro all'ass. Calzavara per un confronto sulle prospettive della LR 16/1993.

Esaminati i progetti proposti dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto per il triennio 2025/27, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale esprime parere favorevole ai sensi della DGR n. 324 dell'1 aprile 2025.

TERZO PUNTO: approvazione progetti LR 16/93 triennio 2025/27

Intervengono:

- Teso (Presidente): chiede al Direttore Pegoraro, che ringrazia, di sintetizzare il percorso svolto e i progetti proposti per il triennio 2025/27.
- Pegoraro (VeGAL): ricorda che i progetti, preceduti da una richiesta formulata a dicembre 2024 a tutti i 22 Comuni di segnalare le possibili progettualità per il triennio 2025/27, sono stati discussi in una serie di riunioni dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci (18/12/2024, 15/1/2025, 27/1/2025, 17/2/2025, 5/3/2025 e 2/4/2025) e della Conferenza dei Sindaci (15/1/2025, 22/1/2025 e 26/02/2025), cui sono seguiti, ricevuta conferma dalla Regione dell'avvenuta pubblicazione del bando con scadenza 7.5.2025, nei giorni 8-9-10 aprile 2025, alcuni incontri tra VeGAL e i Comuni capofila (Caorle, Cinto Caomaggiore, Musile di Piave, Pramaggiore, San Donà di Piave e San Stino di Livenza), nel corso dei quali sono stati esaminati: bozza di ciascun progetto, bozza dell'atto deliberativo da adottare nei Consigli comunali e bozza della convenzione intercomunale.
Illustra quindi i sei progetti e le relative attività.
Precisa che, approvati nella seduta odierna i progetti e verificata l'effettiva partecipazione di tutti i 22 comuni a tutti i 6 progetti, giovedì 17.4.2025 potrà essere inviata a tutti i 22 Comuni la documentazione definitiva e la richiesta formale di parere alla Conferenza del Litorale; approvati nei 22 Consigli comunali gli atti deliberativi entro il 30.4.2025, entro il 7.5.2025 i 6 Comuni capofila trasmetteranno alla Regione Veneto i progetti per le richieste di contributo e, ottenuta l'approvazione dei progetti (con Decreto dirigenziale), i Comuni capofila potranno infine avviare gli iter di affidamento dei servizi (nel solo caso del Masterplan dell'acqua il Comune capofila stipulerà una convenzione attuativa con il Consorzio di bonifica), coordinando con personale dell'ente i rispettivi progetti.
Ringrazia per la fiducia che le amministrazioni comunali hanno riconosciuto a VeGAL e per l'apprezzamento sul lavoro svolto dall'ente, confermando che il CdA di VeGAL ha dato disponibilità, nel caso di conferimento di eventuali specifici incarichi, ad attuare le attività che i Comuni capofila ritenessero opportuno che VeGAL possa svolgere, in relazione alle proprie competenze e al budget disponibile.
- Teso (Presidente e Sindaco di S.Donà di Piave): illustra il progetto di marketing e di segnaletica.
Aggiunge che il Consorzio di bonifica Veneto Orientale ha chiesto la disponibilità della Conferenza dei Sindaci ad aderire ad un'iniziativa condivisa con IUAV ed altri enti, per presentare alla prossima Biennale dell'Architettura di Venezia il "Masterplan Litoranea Veneta", iniziativa che reputa possa integrarsi con il "Masterplan Litoranea Veneta fluviale" che il Comune di Caorle si appresta a coordinare nel triennio 2025/27.

- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): concorda sull'adesione all'iniziativa in Biennale dell'Architettura di Venezia.
- Susanna (Sindaco di Musile di Piave): informa che la Città metropolitana di Venezia si è resa disponibile per affidare un ulteriore incarico per favorire il raccordo tra il PUMS e il Masterplan della viabilità.
- Maurutto (Sindaco di San Michele al Tagliamento): osserva che alcune delle iniziative proposte nei progetti del triennio 2025/27 siano già state avviate dal Comune di San Michele al Tagliamento, ma precisa che sottoporà l'adesione ai progetti al prossimo Consiglio comunale, per condividere una progettualità d'area. Informa di non riuscire a seguire le varie chat su whatsapp e che necessita di atti formali trasmessi via mail per poter seguire al meglio le diverse e numerose iniziative.
- Teso (Presidente): osserva che si cercherà di migliorare la comunicazione interna. Considerato il Commissariamento del Comune di Eraclea, si riserva di contattare il Commissario straordinario e di avere conferma sulla relativa adesione, anche ai fini degli stanziamenti delle quote di cofinanziamento tra i Comuni aderenti.

Esaurita la presentazione dei progetti proposti per il triennio 2025/2027, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, si esprime con voti unanimi e palesi con l'approvazione del piano triennale di attività:

- *Masterplan dell'acqua: Comune di Cinto Caomaggiore (Comune capofila), dal costo totale di 200.000,42€ (di cui: 60.000,14 nel 2025, 70.000,14€ nel 2026 e 70.000,14€ nel 2027);*
- *Aggiornamento PAESC: Comune di San Stino di Livenza (Comune capofila), dal costo totale di 90.000,00€ (di cui: 60.000,00 nel 2025 e 30.000,00€ nel 2026);*
- *Aggiornamento Masterplan viabilità: Comune di Musile di Piave (Comune capofila), dal costo totale di 129.000,00€ (di cui: 59.000,00 nel 2025, 50.000,00€ nel 2026 e 20.000,00 nel 2027);*
- *Piano di marketing e segnaletica: Comune di San Donà di Piave (Comune capofila), dal costo totale di 180.000,00€ (di cui: 30.000,00 nel 2025, 50.000,00€ nel 2026 e 100.000,00 nel 2027);*
- *Masterplan Litoranea Veneta Fluviale: Comune di Caorle (Comune capofila), dal costo totale di 70.000,00€ (di cui: 20.000,00 nel 2025, 25.000,00€ nel 2026 e 25.000,00 nel 2027);*
- *Gestione Regolamento fitofarmaci: Comune di Pramaggiore (Comune capofila), dal costo totale di 18.000,00€ (di cui: 4.000,00 nel 2026 e 14.000,00 nel 2027).*

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale invita il Presidente a chiedere il parere alla Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto e a trasmettere tramite il segretariato la versione finale degli atti, della convenzione intercomunale e dei progetti ed invita infine i Sindaci dei Comuni capofila (Caorle, Cinto Caomaggiore, Musile di Piave, Pramaggiore, San Donà di Piave e San Stino di Livenza) a presentare le richieste di contributo alla Regione del Veneto ai sensi della DGR 321/2025.

QUARTO PUNTO: servizi della CCIAA

Intervengono:

- Teso (Presidente): informa di aver incontrato il Presidente Massimo Zanon della CCIAA per valutare una possibile collaborazione su una serie di servizi offerti dalla CCIAA rivolti alle imprese in materia digitale, agevolazioni, finanza, sostenibilità e formazione ed invita il dott. Mario Feltrin ad intervenire.
- Feltrin (CCIAA): ringrazia dell'invito ed illustra il punto imprese digitale (PID) che intende offrire supporto alle imprese che vogliono avviare processi di trasformazione digitale (servizi anche one-to-one, formazione ed eventi, bandi e contributi per trasformazione in chiave 5.0), il portale agevolazioni rivolto a imprese/startup/aspiranti imprenditori, offre servizio di ricerca bandi e incentivi alle PMI e la suite finanziaria Libra che permette l'accesso gratuito alla suite per una autovalutazione economico-finanziaria e facilitazione accesso al credito, identificando punti di forza e aree di miglioramento delle PMI. Illustra inoltre la proposta di Sportello ESG per lo sviluppo sostenibile delle imprese finalizzato ad offrire un servizio gratuito alle imprese che vogliono integrare i principi di sostenibilità ambientale, sociale e governance (ESG) nella strategia aziendale e il programma training experience per la formazione a catalogo e personalizzata in azienda in materia di trasporti, pagamenti, dogana, legale, sostenibilità, fiscalità, marketing, attraverso webinar, formazione in presenza e acquisto pacchetti formativi. Anticipa che a maggio la CCIAA intende presentare tali servizi in due incontri da tenersi a Portogruaro e San Donà di Piave.
- Teso (Presidente): ringrazia il dott. Mario Feltrin per la disponibilità, anticipando la collaborazione delle amministrazioni per favorire la diffusione di tali servizi alle aziende.

QUINTO PUNTO: partecipazione al bando IPA per il 2025

Intervengono:

- Teso (Presidente): invita il Direttore Pegoraro ad intervenire.
- Pegoraro (VeGAL): anticipa che con DGR n. 264 del 24.03.2025 la Regione ha indicato i criteri per la concessione di contributi alle Intese Programmatiche d'Area attive e che con Decreto del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi n.10292 del 04.04.2025 è stato approvato il relativo bando (400.000€ per le 26 IPA venete). Ricorda quanto proposto nel 2023 e il progetto realizzato nel 2024, coordinato da VeGAL e affidato dal Comune di Portogruaro (Soggetto Responsabile IPA) a Fondazione IUAV per l'analisi dell'impatto del PNRR.

La Conferenza dei Sindaci concorda sulla convocazione, entro la scadenza del bando (15 maggio 2025), del Tavolo di

concertazione per un aggiornamento sullo stato di avanzamento del Documento programmatico d'area ed in particolare dell'esito dell'aggiornamento sui progetti adeguati in esso previsti.

SESTO PUNTO: varie ed eventuali

Intervengono:

- Teso (Presidente): ricorda che entro il 31.3.2025 sono stati trasmessi da VeGAL ai tre Comuni capofila (Concordia Sagittaria, Gruaro e Pramaggiore) tutti i documenti elaborati nell'ambito dei tre progetti LR 16/93 dell'annualità 2024, unitamente alla rendicontazione e alla relazione finale. Invita il Direttore Pegoraro ad intervenire.
- Pegoraro (VeGAL): illustra, per ciascuno dei progetti, l'elenco delle spese sostenute da VeGAL ai sensi delle convenzioni sottoscritte con i Comuni capofila, precisando che l'attività svolta da VeGAL è stata resa senza la corresponsione di alcun compenso. Precisa che il totale delle somme rendicontate ammonta per il Masterplan archeologia (strategia e innovazione) – capofila: Comune di Concordia Sagittaria ad un totale di 67.168,50€, per il Masterplan vino – capofila: Comune di Pramaggiore ad un totale di 78.679,20 € e per il Masterplan aree produttive – capofila: Comune di Gruaro ad un totale di 76.208,52 euro.
- Teso (Presidente): ringrazia i Sindaci dei Comuni capofila e VeGAL per il lavoro di coordinamento svolto e per la qualità dei risultati conseguiti.

La Conferenza dei Sindaci approva di assegnare a VeGAL il 30% dei residui cofinanziati dai 22 Comuni, pari a 849,48€ (residuo Masterplan archeologia), 396,31€ (residuo Masterplan vino) e 708,88€ (residuo Masterplan aree produttive).

Esauriti i punti in discussione la seduta è tolta alle ore 18:20.